Al Comune di Castelfranco Emilia

Servizio Green City e Sviluppo Sostenibile

P.zza della Vittoria, n.8

41013 Castelfranco Emilia

**COMUNICAZIONE POTATURA ALBERI**

ai sensi dell’art. 5 del Regolamento comunale del Verde pubblico e privato

|  |
| --- |
| Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_  residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  in via/p.zza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ telefono\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PEC / e-mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  in qualità di (apporre una “x” nella casella corrispondente):   * proprietario o avente diritto reale sulla proprietà; * delegato dai proprietari o degli aventi diritto reale sulla proprietà; * amministratore condominale; * titolare / legale rappresentante /procuratore della ditta:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   con sede a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  CAP:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in via/p.zza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Telefono:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC / e-mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   * tecnico incaricato da uno dei precedenti; |

**COMUNICA**

che procederà alla potatura dei seguenti alberi (indicarne numero e specie):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

siti in via/p.zza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_ nell’area identificata dagli estremi catastali: foglio\_\_\_\_\_\_, mappale\_\_\_\_\_\_ , per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e che si atterrà alle prescrizioni di cui all’art. 5 del Regolamento comunale del verde pubblico e privato (allegato A);

**AUTORIZZA**

Il Comune di Castelfranco Emilia al trattamento dei dati personali per finalità di cui alla presente istanza, avendo letto e compreso l’informativa di cui all’allegato B al presente modulo.

Castelfranco Emilia, lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

(firma autografa o digitale)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO A**

**REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO – ART. 5 “POTATURE”**

1. Un albero ornamentale correttamente piantato e coltivato, in assenza di patologie specifiche o di situazioni particolari, non necessita di potature. Da qui si desume come la potatura sia un intervento che riveste un carattere straordinario.
2. La potatura deve essere eseguita a regola d’arte, cioè tendente a mantenere ad ogni esemplare arboreo la chioma, per quanto possibile, integra e a portamento proprio della specie interessata. Per potatura a regola d’arte si intendono quegli interventi effettuati sull’esemplare arboreo interessando branche e rami di diametro non superiore a 7 cm., con tagli all’inserimento della branca o ramo di ordine superiore su ramo inferiore, cioè ai nodi o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca o di ramo privi di più giovane vegetazione apicale. Questo tipo di intervento viene definito “*potatura a tutta cima tramite tagli di ritorno*”. Casi particolari e debitamente documentabili, come ad esempio i tutori vivi delle piantate, gelsi e salici da capitozzo, l’arte topiaria, vengono esclusi.
3. Gli interventi di potatura sugli alberi potranno essere effettuati per le specie caducifoglie nel periodo compreso fra il 1° Novembre ed il 15 Marzo (autunno-inverno); per le specie sempreverdi nei periodi tra il 15 Dicembre ed il 15 Febbraio (inverno) e tra il 1° Luglio ed il 15 agosto (estate). In annate con andamento climatico stagionale anomalo, i termini all’interno dei quali effettuare gli interventi di potatura nel periodo autunno-inverno (anticipo o ritardo delle stagioni) avranno una tolleranza di giorni 15
4. Gli interventi di potatura su branche morte possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell’anno.
5. Gli interventi eseguiti su alberi in fase vegetativa, cioè la “*potatura verde*”, è ammessa solamente per interventi di piccola entità e motivati da esigenze particolari.
6. Gli interventi di potatura sulla chioma degli alberi che prevedono alcuni tagli su rami di diametro superiore ai 7 cm. o eseguiti in epoche non ottimali, come indicato nel presente articolo, dovranno essere sottoposti alla procedura di comunicazione inviata al Servizio Ambiente nella quale vengano descritte le caratteristiche delle piante stesse e le motivazioni di tale intenzione. Prima di procedere con la potatura l’interessato dovrà attendere il riscontro alla comunicazione, che il Servizio Ambiente provvederà a dare entro 10 giorni dal ricevimento con eventuali prescrizioni. Il tecnico comunale, nel caso in cui appaiano dubbie o non sufficienti le ragioni della potatura, potrà richiedere che l’interessato presenti una perizia di un tecnico abilitato. Qualora non ricorrano le condizioni che consentano gli interventi richiesti, il riscontro alla comunicazione avrà carattere di diniego (con motivazione esplicitata). Il mancato riscontro del Servizio Ambiente nel termine di 10 giorni è da intendersi come silenzio assenso. Sono comunque tollerati e non soggetti a comunicazione, a giudizio del tecnico comunale incaricato, unicamente interventi di modesta entità debitamente documentabili o dimostrabili.
7. In caso di grave ed imminente situazione di pericolo derivata da rami o parti di alberi, o di situazioni straordinarie, come ad esempio danni prodotti sugli alberi da eventi meteorologici, sono ammessi interventi di potatura su rami di diametro superiore ai 7 cm. o in epoche non ottimali, purché eseguiti con tecniche appropriate e documentabili. In questo caso si dovrà seguire la procedura prevista all’art.4 punto 3 del presente Regolamento.
8. I tagli che interrompono il fusto o le branche di diametro superiore a 20 cm., cioè gli interventi di capitozzatura, eseguiti senza un riscontro positivo dell’Amministrazione comunale, sono considerati abbattimenti e pertanto assoggettati alle norme di cui all’art.4 del presente Regolamento (salvo le dovute eccezioni ricordate ai punti precedenti del presente articolo). La capitozzatura, infatti, danneggia irrimediabilmente gli alberi in quanto: favorisce l’insorgere delle malattie del legno, rende più instabile e pericolosa la pianta, accorcia la vita dell’albero e snatura la forma della chioma.
9. I proprietari (o gli aventi diritto) di piante sono tenuti ad intervenire al più presto quando la vegetazione provoca intralcio al traffico veicolare, alla visibilità stradale o al regolare svolgimento di pubblici servizi (es: transito mezzi pubblici, svuotamento cassonetti).
10. Gli interventi di potatura non eseguiti secondo le indicazioni sopra esposte o la non ottemperanza di quanto disposto al sopra citato punto 9 del presente articolo, comportano una sanzione amministrativa indicata all’art.29 del presente Regolamento.

**ALLEGATO B**

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Castelfranco Emilia, Piazza della Vittoria n. 8, CAP: 41013.

1. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Castelfranco Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

1. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l’Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell’Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

1. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Castelfranco Emilia (Mo) per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la finalità di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità.

1. Destinatari dei dati personali

Fermo restando quanto indicato ai punti 4 e 5, i suoi dati personali possono essere oggetto di eventuale comunicazione a soggetti pubblici o privati che si occupano di: - tutela della sicurezza e dell’ordine pubblico; - tutela ambientale; - servizi di natura informatica o telematica da fornire al Comune; nonché ad altri soggetti cui la legge prevede siano comunicati.

1. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

1. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

1. I suoi diritti

Salve specifiche difformi disposizioni di legge in materia, nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

* di accesso ai dati personali;
* di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
* di opporsi al trattamento;
* di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

1. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per dare seguito alla sua comunicazione/istanza. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di procedere all’istruttoria per quanto richiesto.